

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

**IPOTESI
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2017-2018**

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 7 giugno 2018 alle ore 19.00 nell'ufficio di Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo del Liceo Carlo TENCA di Milano.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore prof. Mauro Agostino Donato Zeni

.....

PARTE SINDACALE

RSU:

Sig. Rosilena Patti – CISL SCUOLA

Prof. Massimo Gatti – ANIEF

Prof. Antonio Senaldi – SNALS

TERMINALI ASSOCIATIVI

Sig.ra Maria Antonietta Ventimiglia – GILDA UNAMS

Prof. Fulvio Benussi – CISL SCUOLA

Prof. Roberto Rosato – GILDA UNAMS

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Liceo Carlo Tenca" di Milano.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dal 1° settembre 2017 al 31 agosto 2018.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Possono proporre richiesta di interpretazione autentica solo gli attori negoziali che hanno a suo tempo sottoscritto il contratto.
4. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Il sistema delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali è indicato nel CCNL vigente.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

	Ipotesi di Contratto siglata da RSU e OOSS il 7 giugno 2018	Pagina 2 di 20
--	--	----------------

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso. Quando disponibili verranno messe a disposizione delle RSU le bozze dei materiali oggetto dell'incontro.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore che siano compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, c. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, c. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, c1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, c. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, c. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, c. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, c. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, c. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2);

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

- i. criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art.1 c.127 della L. 107/2015.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
 - h. criteri di attribuzione del bonus docenti, elaborati dal comitato per la valutazione dei docenti (ex c.c. 127-128 L.107/15);
 - i. risorse disponibili per il bonus docenti (ex c.c. 127-128 L.107/15).
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.
4. In particolare sono oggetto di informazione preventiva i criteri e le modalità di realizzazione dei viaggi di istruzione nel caso in cui sia necessario prestare servizio in giorni festivi e le modalità di fruizione dell'eventuale

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

riposo compensativo. Analogamente è oggetto di informazione preventiva il Piano annuale delle attività dei docenti che viene predisposto dal Dirigente scolastico entro la fine del mese di settembre.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. nominativi del personale destinatario del bonus ex c.c. 127-128 L.107/15;
 - c. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in nell'atrio dell'istituto, e di una bacheca digitale sul sito della scuola e sono responsabili dell'affissione in esse dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale ad uso non esclusivo, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno, inoltrandole quando possibile via E-mail.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

	Ipotesi di Contratto siglata da RSU e OOSS il 7 giugno 2018	Pagina 5 di 20
--	---	----------------

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché la vigilanza ai piani e i servizi amministrativi per gli adempimenti inderogabili per cui n. 3 unità di collaboratore scolastico e n. 2 unità di assistente amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Attuazione legge 146/90. Servizi pubblici essenziali

1. Al fine di assicurare le prestazioni indispensabili del personale A.T.A. per servizi pubblici essenziali in caso di sciopero, sono individuati i seguenti contingenti:
 - Per garantire l'effettuazione degli Scrutini ed Esami finali: due assistenti amministrativi, due collaboratori scolastici, un assistente tecnico.
 - Per il pagamento degli stipendi al personale: due assistenti amministrativi, due collaboratori scolastici.
 - Criteri di individuazione: In generale la scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi (Dsga) tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico; in particolare, per quanto riguarda gli assistenti amministrativi, vengono individuati dal Dsga innanzitutto sulla base della competenza specifica accertata.

TITOLO TERZO – FERIE e PERMESSI DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 11 – Docenti: ferie durante le attività didattiche

	Ipotesi di Contratto siglata da RSU e OOSS il 7 giugno 2018	Pagina 6 di 20
--	--	----------------

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

1. Fermo restando il potere di organizzazione del Dirigente scolastico, così come normato dall'art. 5 del D.lgs n. 165/2001, per il godimento di ferie durante le attività didattiche si richiama la normativa vigente così come contemplata negli artt. 13 e 15 c.2 del C.C.N.L. 2006-2009.
2. L'istanza di ferie va presentata con congruo anticipo (cinque giorni) e, se richiesta ai sensi dell'art. 13 C.C.N.L. 2006-2009, deve essere corredata di proposte di sostituzioni, senza oneri per l'Amministrazione, fermo restando che il personale sostitutivo non deve essere in servizio nelle ore in cui presta la sostituzione; il Dirigente ha comunque facoltà di decidere o provvedere diversamente, considerando prioritariamente l'impatto sull'organizzazione e sul servizio didattico reso agli studenti.
3. Nel caso di richiesta di ferie ai sensi dell'art. 15 c.2 del C.C.N.L. 2006-2009, l'istanza deve essere motivata e corredata dalla relativa documentazione o autocertificazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000). Il trattamento economico in questo caso coincide con quello contrattualmente previsto per i permessi per motivi personali e familiari.

Art. 12 – Docenti: permessi

1. Si dà attuazione agli art. 15 e 16 del C.C.N.L. 2006-2009; in particolare l'attribuzione, a domanda dell'interessato, di permessi brevi è legata al recupero, entro i due mesi successivi, delle ore non lavorate in una o più sostituzioni in relazione all'esigenza di servizio, con riferimento prioritario alle supplenze o allo svolgimento di interventi didattici integrativi.

TITOLO QUARTO – FERIE e PERMESSI DEL PERSONALE ATA

Art. 13 – Personale ATA: ferie

1. Fermo restando il potere di organizzazione del Dirigente scolastico, così come normato dall'art.5 del d.lgs. n. 165/2001, per il godimento di ferie durante le attività didattiche si richiama la normativa vigente così come contemplata nell'art. 13 del C.C.N.L. 2006-2009.
2. La richiesta di ferie durante le attività didattiche deve essere consegnata con congruo anticipo, almeno cinque giorni prima del giorno richiesto, salvo casi eccezionali.
3. Durante l'attività didattica la concessione dei giorni di ferie dovrà inevitabilmente tener conto delle accertate garanzie per il servizio. È auspicabile indicare il collega disponibile a subentrare.
4. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica la concessione terrà conto della verifica del Dsga circa lo stato di avanzamento delle pulizie per quanto riguarda i collaboratori scolastici e circa lo stato di disbrigo delle pratiche assegnate per gli assistenti amministrativi.
5. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica la fruizione delle ferie dovrà essere effettuata nel rispetto di turni prestabiliti dal Dsga, dopo avere

	Ipotesi di Contratto siglata da RSU e OOSS il 7 giugno 2018	Pagina 7 di 20
--	--	----------------

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

raccolto i desiderata del personale ATA, assicurando a ciascun dipendente il godimento di almeno 15 giorni continuativi di riposo nel perioso estivo, dal 1° luglio-31 agosto.

Art. 14 – Personale ATA: permessi

1. Si dà attuazione agli art.15 e 16 del C.C.N.L. 2006/2009.

Art. 15 – Personale ATA: chiusure prefestive

1. Il personale collaboratore scolastico è autorizzato, secondo le disposizioni di servizio indicate nel mansionario, ad effettuare due ore settimanali per il numero massimo di ore corrispondenti alle chiusure dei giorni prefestivi, secondo l'organizzazione predisposta dal DSGA.

TITOLO QUINTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

TITOLO SESTO – FORMAZIONE PERSONALE ATA E PERSONALE DOCENTE

	Ipotesi di Contratto siglata da RSU e OOSS il 7 giugno 2018	Pagina 8 di 20
--	--	----------------

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

Art. 18 – Formazione del personale docente

1. La formazione del personale docente è realizzata secondo le previsioni del Piano per la formazione dei docenti del Liceo Statale Carlo Tenca-Triennio 2016/19, elaborato ed approvato dal Collegio docenti recependo le indicazioni generali del Piano Nazionale di formazione dei docenti 2016/19 (ottobre 2016) e in coerenza con le previsioni dei principali documenti di indirizzo dell'istituzione scolastica, ovvero PTOF e PdM, redatti tenendo conto delle indicazioni emerse dal RAV.
2. È prevista la partecipazione sia ad attività e corsi interni, predisposti dall'istituto o da scuole in rete, sia a corsi esterni di formazione e aggiornamento.

Art. 19 – Formazione del personale ATA

1. Gli obiettivi della formazione del personale ATA sono determinati a partire dalle risultanze del Rapporto di autovalutazione, del Piano di miglioramento e così come espressi nel Piano triennale dell'offerta formativa. In particolare:
 - a) promuovere la formazione del personale amministrativo (Dsga, assistenti amministrativi e tecnici) per accrescere le competenze procedurali, normative, digitali utili alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativo-contabili, all'adeguamento normativo, nell'ottica dell'efficacia organizzativa del servizio.
2. Si prevede la formazione per gli assistenti amministrativi e i tecnici nei seguenti ambiti:
 - a) Nuova segreteria digitale;
 - b) Archivio digitale;
 - c) Formazione sull'aggiornamento del sistema registro elettronico;
 - d) Aggiornamenti normativi.
3. La fruizione è prevista:
 - a) su designazione della scuola, in ordine ad iniziative promosse o organizzate dalla stessa o organizzate a livello di USR;
 - b) a domanda dell'interessato.

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

TITOLO SETTIMO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Capo I – Norme Generali

Art. 20 – Risorse per trattamento accessorio

- Le risorse disponibili per l'attribuzione del trattamento accessorio sono costituite da:
 - Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle *funzioni strumentali* all'offerta formativa;
 - Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli *incarichi specifici* del personale ATA;
 - Gli stanziamenti del *fondo dell'istituzione scolastica* (FIS) stabiliti dal Ministero Pubblica Istruzione, comprensivi dell'indennità di direzione al Dsga.
- Per l'anno scolastico 2017/2018 il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta a **€ 129.929,53** (lordo Stato), comprensive del fondo dell'istituzione scolastica e delle attività finalizzate e delle economie dell'anno precedente.
- Alle precedenti si aggiungono specifiche risorse da allocare nel Programma annuale, così come indicato nell'art. 25.

Art. 21 – Determinazione del FIS

- L'ammontare del FIS (lordo Stato) è calcolato in base parametri di calcolo intesa MIUR-OO. SS. del 28/7/2017 e nota MIUR 19107 del 28/9/2017.
- Parametri per la determinazione del fondo d'Istituto:
 - € 2.598,73 per ciascun punto di erogazione del servizio
 - € 338,71 per ciascun addetto su organico di diritto
 - € 358,40 per ciascun docente su organico di diritto Scuole Sec. di II° grado
- Secondo questi parametri il fondo d'Istituto per l'anno scolastico 2017/18, comprensivo della quota variabile dell'indennità di direzione di € 5.480,00 (lordo dipendente), ammonta a **€ 79.243,89** (lordo dipendente), ovvero a **€ 105.156,64** (lordo Stato)

Art. 22 – Attività finalizzate

- I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per il presente anno scolastico i fondi assegnati a questo istituto ad oggi sono pari a:

a. Funzioni strumentali al POF

€ 5.841,92 (lordo dipendente)

	Ipotesi di Contratto siglata da RSU e OOSS il 7 giugno 2018	Pagina 10 di 20
--	---	-----------------

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

- b. Incarichi specifici del personale ATA € 3.169,57 (loro dipendente)*
*c. Quota ore eccedenti € 9.656,85 (loro dipendente),
comprehensive di € 4.656,34 economie anni precedenti*
d. Attività complementari di educazione fisica € 0 (loro dipendente)

Capo II – Utilizzazione del FIS

Art. 23 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la suddivisione del FIS

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine, depurata la quota di indennità di direzione del Dsga (**€ 5.480,00** L.D.) e depurata la quota per il collaboratore vicario (**€ 5.250,00** L.D.) il FIS disponibile per la contrattazione ammonta a **€ 68.513,85** L.D. (€ 90.917,88 L.S.). Sono assegnati per le attività del personale docente **€ 53.440,83** (L.D.), pari al 78% del totale, e per le attività del personale ATA **€ 15.073,06** (L.D.), pari al 22%.

Art. 25 – Stanziamenti

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

1. Gli stanziamenti sono espressi in via forfettaria in ore, con retribuzione oraria per i docenti e personale ATA secondo quanto previsto dal CCNL.
2. Se non diversamente specificato, tutti i compensi sono intesi a forfait, anche se vengono rappresentati in ore lavoro con retribuzione oraria per i docenti e personale ATA secondo quanto previsto dal CCNL. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 22, sulla base del POF e della delibera del Consiglio d'istituto di cui all'art. 88 del CCNL, e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito come segue:
 - a) Compensi per i collaboratori del Dirigente **300** ore (docente vicario escluso), art. 34 del CCNL 2006-2009;
 - b) Supporto all'organizzazione e alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, tutor, particolari impegni connessi alla valutazione, ecc.): **2.753** ore (Tabella A);
3. Allo stesso fine di cui al comma 2 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate in Tabella B: in totale circa **1106** ore.
4. In particolare per le attività di recupero sono assegnate sul fondo d'istituto **100** ore per lo sportello mentre per i corsi di recupero verranno stanziati finanziamenti in sede di Programma annuale 2018 da integrare successivamente con eventuale finanziamento MIUR a seguito del monitoraggio flussi scrutini.
5. Per progetti e incarichi connessi alla realizzazione del POF e al potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa, secondo il dettaglio indicato nelle schede di progetto, verranno stanziati specifici finanziamenti in sede di Programma annuale 2018. Analogamente sono finanziate con stanziamenti finalizzati sul Programma annuale 2018 le attività legate all'alternanza scuola lavoro. Gli stanziamenti per i progetti in sede di Programma annuale saranno intesi a forfait e saranno determinati tenendo conto delle risorse disponibili e dei criteri indicati dal Collegio docenti.

Art. 26 – Conferimenti degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati e alle eventuali modalità di certificazione, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti nei tempi dovuti, e verrà quantificata tenendo preliminarmente conto delle ore di servizio previste e prestate sull'organico di potenziamento per la

	Ipotesi di Contratto siglata da RSU e OOSS il 7 giugno 2018	Pagina 12 di 20
--	--	-----------------

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

realizzazione delle attività aggiuntive.

4. Tutte le attività previste potranno essere oggetto di monitoraggio sistematico.
5. La tempistica delle liquidazioni dei compensi di norma prevede:
 - a) Per le supplenze brevi e saltuarie la gestione tramite cedolino unico;
 - b) Per le supplenze orarie: scadenza bimestrale (in relazione all'effettivo accertamento delle Entrate);
 - c) Per i corsi e attività di recupero del 1° e 2° quadrimestre: fine anno scolastico;
 - d) Per gli emolumenti a carico del fondo d'Istituto e altri Progetti (U.S.T. e U.S.R.): entro il 31 agosto dell'anno scolastico in cui si sono svolti, fatto salvo il visto dei revisori dei conti e la rigorosa produzione della documentazione prevista (registri attività e presenze, monitoraggio, valutazione e verifica finale, ecc.);
 - e) Pon e progetti europei, secondo modalità previste dagli avvisi e secondo tempistiche di realizzazione degli stessi;
 - f) Le suddette scadenze potranno essere derogate in caso di motivi ostativi di natura contabile - amministrativa.

Capo III - Personale Docente

Art. 27 – Attività aggiuntive docenti

1. Il Dirigente scolastico, nell'esercizio dei propri poteri di gestione delle risorse umane e di direzione e organizzazione del lavoro negli uffici e al fine supportare e migliorare l'organizzazione scolastica e la didattica e per realizzare i progetti e le attività previsti dal POF, individua i docenti a cui affidare lo svolgimento di progetti e delle attività aggiuntive ed extracurricolari, tenendo anche conto delle eventuali specifiche professionalità e/o esperienze pregresse e della disponibilità degli interessati.

Art. 28 – Utilizzo FIS per attività, commissioni e progetti

1. Per i Docenti Coordinatori di Classe entro il limite massimo di spesa (Tabelle A e C):
 - a) n. 35 ore per le classi Prime e Quinte;
 - b) n. 25 ore per le classi Seconde, Terze e Quarte, da retribuire secondo la misura contrattualmente prevista per le ore funzionali all'insegnamento;
2. Per i Dipartimenti: n. 8 ore (per n. 15 Dipartimenti), totale 120 ore; per i sottodipartimenti di lingua n. 4 ore per 3 dipartimenti.
3. Per i Responsabili di Laboratorio: n. 10 ore (Lingue, Chimica, Fisica, Tecnologia musicale, Palestre) tot. n. 50 ore;
4. Per il Laboratorio multimediale - informatico è prevista la Funzione

	Ipotesi di Contratto siglata da RSU e OOSS il 7 giugno 2018	Pagina 13 di 20
--	--	-----------------

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

Strumentale;

5. Per i progetti sono stanziati finanziamenti in sede di Programma annuale;
6. Per corsi di recupero e sportello, in aggiunta a 100 ore di sportello, sono stanziati finanziamenti in sede di Programma annuale;
7. Fondi U.S.P. – U.S.R. – M.I.U.R. I progetti finanziati con detti fondi, assegnati sulla base di apposita rilevazione, saranno liquidati secondo la disponibilità ovvero, in mancanza di fondi, in modo forfetario.

Art. 29 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. L'applicazione dei criteri definiti dal Comitato di Valutazione prevede la suddivisione dei docenti in almeno tre fasce di punteggi.
2. I compensi vengono erogati dal Dirigente Scolastico ai docenti che si collocano nelle due fasce (A, B) di punteggio più alto.
3. Il compenso erogato ai docenti che si collocano in fascia A è pari al 50% in più del compenso erogato ai docenti che si collocano in fascia B.

Capo IV - Personale ATA

Art. 30 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, hanno sempre natura forfettaria e sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi e proporzionate alla continuità di servizio nell'anno scolastico.
2. La rimanente quota del Fondo destinata al personale ATA verrà utilizzata, sempre in forma forfettaria, per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi assegnati dal Dirigente scolastico o dal Dsga, secondo la suddivisione indicata in Tabella B.
3. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 31 – Conferimenti degli incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

	Ipotesi di Contratto siglata da RSU e OOSS il 7 giugno 2018	Pagina 14 di 20
--	--	-----------------

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

3. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati gli obiettivi da raggiungere e il compenso spettante.
4. Le risorse disponibili complessive, pari a € 3.169,57 (L.D.), € 4.206,02 L.D., sono calcolate moltiplicando un solo parametro (€ 161,77) per 26 unità di personale ATA presenti in organico di diritto, così come indicato nella nota d MIUR 19107 del 28/9/2017 relativa al perfezionamento dell'intesa 28/7/2017 tra MIUR e OO.SS.

Gli incarichi sono così suddivisi.

- € 1950,00 (L.D.) per n. 3 incarichi di personale amministrativo
- € 1219,58 (L.D.) per n. 2 incarichi di collaboratore scolastico

In dettaglio:

Assistenti amministrativi: si prevede l'assegnazione di n. 1 incarico specifico per monitoraggi, rilevazioni e statistiche, coordinamento dell'area didattica, con particolare riferimento alla sistemazione dei fascicoli degli alunni, all'aggiornamento informatico dell'area didattica e 2 incarichi per il coordinamento e gestione dell'area finanziaria e del personale con particolare riferimento alla gestione delle procedure informatiche della Segreteria e supporto degli Esami di Stato.

Collaboratori scolastici: si prevede l'assegnazione di 2 incarichi specifici, un incarico specifico (€ 450) per il funzionamento amministrativo generale, con particolare riferimento alla gestione del magazzino, per la collaborazione con la Dirigenza, gli Uffici di Segreteria, e un incarico specifico (€ 769,58), da suddividere tra due collaboratori scolastici, per il funzionamento generale dell'istituto, con particolare riferimento alla gestione del centro stampa, la piccola manutenzione, contributo alle pulizie e decoro dell'Istituto, relativamente all'anno scolastico 2017/2018.

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 22, gli incarichi specifici possono essere suddivisi su più unità di personale.

TABELLA A						
RIPARTIZIONE ATTIVITA' PERSONALE DOCENTE						
FIS 2017-18						
	n.	n.ore	tot. ore		Totale LD	Totale LS
			3053		53.440,83	70.915,98
1	Collaboratori Dirigente Scolastico (escluso vicario)		300		5.250,00	6.966,75
2	25	35	875		15.312,50	20.319,69
3	37	25	925		16.187,50	21.480,81
4	Coordinatori di dipartimento materia, indirizzo, Clil. 15 da retribuire con FIS		120		2.100,00	2.786,70
5	Coordinatori dei sotto dipartimenti di lingua. 3 da retribuire con FIS		12		210,00	278,67
6	Responsabili laboratorio (informatica, fisica, musica, scienze, lingue, tecnologie). 5 da retribuire		50		875,00	1.161,13
7	3	10	30		525,00	696,68
8	→ PA	25	0		0,00	0,00
9	→ OA	70	0		0,00	0,00
10	→ OA	20	0		0,00	0,00
11			10		175,00	232,23
12	12	2	24		420,00	557,34
13	→ PA		0		0,00	0,00
14	11	10	110		1.925,00	2.554,48
15			200		3.500,00	4.644,50
16	→ PA		0		0,00	0,00
17	4	20	80		1.400,00	1.857,80
18	6	20	120		2.100,00	2.786,70
19	1	20	20		350,00	464,45

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

20	PROGETTI E INCARICHI PTOF	→ PA	0	0,00	0,00
21	Intensificazione funzioni strumentali e particolari impegni connessi al coordinamento, alla valutazione degli alunni e ad attività aggiuntive e didattiche o di recupero			3.110,83	4.128,07
					70.915,98
22	TOTALI		2876	53.440,83	70.915,98
		0,00			

TABELLA B							
RIPARTIZIONE ATTIVITA' PERSONALE ATA							
FIS 2017-18							
	n.	n.ore	tot. ore	retribuzio	LD		totale lordo stato
Disponibilità FIS					15073,06		20.001,95
Collaboratori scolastici (budget per straordinario, intensificazione, intensificazione forfettaria per i collaboratori impegnati nella vigilanza pomeridiana degli studenti con sanzione disciplinare, sostituzione colleghi)			553	12,5	6.912,50		9.172,89
Assistenti amministrativi e tecnici (budget per straordinario, manutenzione straordinaria, sostituzione colleghi assenti, etc.)			553	14,5	8.018,50		10.640,55
RSL					142,06		188,51
TOTALI		0,00					20.001,95

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

TITOLO OTTAVO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (d.lgs 81/2008)

Art. 32 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai locali dell'istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 33 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 34 - Le figure sensibili

1. Sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 35 – formazione specifica

1. I lavoratori, a norma del D.Lgs. 81/2008, hanno l'obbligo di seguire specifici momenti e attività di formazione; la formazione può essere svolta congiuntamente tra il personale docente e ATA, per necessità omogenee.
2. Il personale docente viene formato fuori dell'orario di servizio; il personale ATA viene formato in orario di servizio.
3. Anche agli alunni, per le modalità e le procedure previste dal Piano di evacuazione, devono essere adeguatamente formati. Per gli alunni delle classi 1°, e comunque per tutti i nuovi alunni, la formazione deve avvenire entro il primo quadrimestre.

	Ipotesi di Contratto siglata da RSU e OOSS il 7 giugno 2018	Pagina 18 di 20
--	---	-----------------

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

4. È prevista in particolare la formazione per la sicurezza specifica per gli studenti che partecipano alle attività di alternanza scuola-lavoro. Essa verrà realizzata nel corso del primo anno delle attività di alternanza di ogni studente ma potrà anche essere anticipata all'anno precedente.
5. La formazione è effettuata dal RSPP che può essere affiancato dal Dirigente scolastico, dal RLS e/o da esperti esterni qualificati.
6. Si prevede anche la possibilità di realizzare la formazione mediante piattaforme online, in particolare per la formazione per la sicurezza degli studenti che partecipano alle attività di alternanza scuola-lavoro.

TITOLO NONO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 36 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, e comunque in caso di incapacienza, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapacità del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 37 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70 % di quanto previsto inizialmente.

Sono parte integrante del presente Contratto i seguenti allegati

- Tabelle A, a.s. 2017/2018 (Attività docenti)
- Tabelle B a.s. 2017/2018 (Attività ATA)
- Tabelle dei fondi MOF a.s. 2017/2018 (Allegato 1)
- Schema calcolo compensi Alternanza scuola lavoro (Allegato 2)

	Ipotesi di Contratto siglata da RSU e OOSS il 7 giugno 2018	Pagina 19 di 20
--	--	-----------------

Liceo Statale "Carlo Tenca" Milano	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	A.S. 2017-2018
--	--	-------------------

Milano, 7 giugno 2018

Il Dirigente Scolastico

prof. Mauro Agostino Donato Zeni

RSU:

Sig. Rosilena Patti – CISL SCUOLA

Prof. Massimo Gatti – ANIEF

Prof. Antonio Senaldi – SNALS

TERMINALI ASSOCIATIVI

Sig.ra Maria Antonietta Ventimiglia – GILDA UNAMS

Prof. Fulvio Benussi – CISL SCUOLA

Prof. Roberto Rosato – GILDA UNAMS

TERMINALI ASSOCIATIVI

Sig.ra Maria Antonietta Ventimiglia – GILDA UNAMS

Prof. Roberto Rosato – GILDA UNAMS

Prof. Fulvio Benussi – CISL SCUOLA
